



Gravina di Laterza

Puglia terra di gravine. Si racconta di un turista americano che, dopo aver ascoltato le esaurienti spiegazioni della guida avvicinandosi alla **Gravina di Laterza**, affacciatosi per la prima volta da un belvedere panoramico abbia esclamato: "*but that's a canyon!*" E in effetti non aveva tutti i torti quel turista.

Sono dei veri e propri **canyon** le gravine, lunghi solchi scavati dalla forza erosiva dell'acqua, che ha segnato la friabile calcarenite, e che digradano dall'**altopiano delle Murge** verso il **mar Ionio**. E sono tanto caratteristiche di quest'area da aver dato il nome a questo **angolo di terra pugliese**, ricco di ambienti naturalistici unici al mondo, di insediamenti rupestri intrecciati alla storia dei luoghi, di un patrimonio artistico e culturale tutto da scoprire.

Le gravine set cinematografico

Numerosi sono stati i set cinematografici che hanno sfruttato le gravine in Puglia, questa terra e il suo spettacolare ambiente rupestre. Sia a **Ginosa** che a **Massafra**, primo tra tutti quello del **Vangelo secondo Matteo** con la regia di **Pier Paolo Pasolini**.

Imperdibile la **Gravina di Laterza**, uno dei canyon più profondi d'Europa che si estende per ben **12 chilometri** ed è percorsa da numerosi sentieri segnalati che si snodano tra le formazioni rocciose e una folta vegetazione. Habitat dal microclima ideale per numerose specie vegetali e animali, è ricoperta da macchia mediterranea e leccete.



La gravina e l'oasi Lipu di Laterza

Gravine in terra di Puglia, riparo per uccelli e orchidee

Qui **nidificano numerose specie di volatili**, tra cui il rarissimo Capovaccaio (detto avvoltoio egizio) e vivono molte specie di animali ormai rari, come la donnola, la faina, l'istrice. Preziosa, in primavera, la **fioritura delle orchidee selvatiche**. Se ne contano più di 30 specie, alcune endemiche, fragili e bellissime, come il territorio che le ospita.

Ma le gravine non sono solo un terreno per trekking e avventure naturalistiche. La loro stessa conformazione ha, dalla preistoria, favorito **l'insediamento umano**. Le grotte delle gravine di Puglia hanno offerto agli uomini un riparo sicuro, un materiale di facile lavorazione per ricavare dalla terra case, stalle, magazzini, depositi e luoghi di culto.

Nel periodo medioevale gli insediamenti si trasformano in **veri e propri "villaggi"**, con abitazioni su più piani, unite da un intrico di gradoni e sentieri scavati nella calcarenite.

Per scoprire una vasta **gravina antropizzata**, sopravvissuta nei secoli, bisogna andare a **Ginosa**. Dieci chilometri di canyon circondano a ferro di cavallo la cittadina suddividendosi in due insediamenti. Il **Casale**, distrutto da un'alluvione e da un terremoto nella seconda metà dell'Ottocento; la **Rivolta**, che si sviluppa in più di sessanta grotte, su vari livelli, trasformate in abitazioni, magazzini e chiese.



Castello che domina la gravina di Ginosa

Case, stalle, mangiatoie scavate nel tufo: i villaggi rupestri

Si può passeggiare in questo incredibile villaggio, scoprendo

come gli abitanti abbiano saputo **adeguare l'ambiente alle loro necessità**. Le pietre sembrano parlare, raccontando di una civiltà essenziale ma non priva di tratti distintivi. Di **un'architettura semplice ma funzionale**, che ha saputo ingegnosamente risolvere i problemi della vita quotidiana. Come? Orientando le aperture verso sud, per sfruttare il calore del sole nei mesi freddi, canalizzando le acque piovane e creando pozzi per raccogliere quelle sorgenti. All'interno non mancano le "comodità" dell'abitare, anche se tutto è scavato nel tufo. **Mensole, camini, mangiatoie, sedili** sono la testimonianza di un *interior design* che non mancava di grande efficienza.

Importanti testimonianze della religiosità degli abitanti sono le **chiese rupestri**, anch'esse scavate nella roccia e affrescate, punto d'incontro tra le due liturgie, quella cattolica e quella greco-ortodossa. A **Ginosa**, da visitare quelle di **Santa Barbara e Santa Sofia**, a **Laterza** quelle di **San Vito e della Madonna delle Grazie**.

Un'altra gravina fortemente antropizzata è quella di **Massafra**. Nella **Gravina di San Marco** e in quella di **Madonna della Scala** sono centinaia le grotte usate come abitazioni e numerose le chiese ipogee che ancora conservano preziosi affreschi.

Una delle più affascinanti, anche per la sua collocazione, è la **chiesa rupestre di Sant'Antonio Abate** un tempo inglobata nei sotterranei dell'Ospedale Vecchio. Per lunghi anni è stata usata come lavanderia del nosocomio, con lenzuola e biancheria che venivano spinte giù attraverso grandi botole e finivano nelle vasche di lavaggio.



Chiesa rupestre di San Vito – Laterza

Terra di Gravine in Puglia: il fascino nascosto delle chiese rupestri

Oggi, chiuso l'Ospedale, la chiesa ipogea è stata recuperata e ripulita. Sono due ambienti comunicanti, uno, il più antico, dove si officiava il rito bizantino, l'altro destinato al rito latino. Emozionante vedere i **numerosi affreschi** che raffigurano l'**Annunciazione**, il **Cristo Pantocratore**, **Sant'Antonio Abate**, **Santa Caterina** e **San Giacomo vestito da pellegrino**.

Consigli di viaggio

Tutta l'area è inclusa nel **Parco Terra delle Gravine**, istituito nel 2005, che comprende ben 14 comuni nelle provincie di Taranto e Brindisi.

Per visitare la zona, si può scegliere di sostare in uno dei numerosi **bed&breakfast**, spostandosi ogni giorno per visitare borghi e canyon.



Albergo Diffuso Il Casale-Ginosa

A **Ginosa**, da non perdere è l'[Albergo diffuso Il Casale](#), nella zona più accessibile della Gravina. Le camere sono in tutto, o in parte, scavate nel tufo calcareo, ma dotate dei più moderni comfort. Si tratta di un **recupero attento e consapevole**, che si coglie anche nell'arredo, con mobili di arte povera, nelle lenzuola tessute a mano, nella juta e nella lana con cui sono realizzati i tappeti. La gentilezza e le attenzioni del proprietario **Mario Casale** sono il tocco finale: sarà prodigo di consigli e di suggerimenti per le visite.



B&B Sangiuliano – Laterza

A **Laterza**, il [b&b Sangiuliano](https://www.laterradipuglia.it/), situato in una stradina del centro storico, offre camere sapientemente restaurate e una suite ricavata da un'antica chiesa, con un ampio bagno scavato nella roccia. Un'area relax, con vasca idromassaggio e docce emozionali, è a disposizione degli ospiti.

di Ada Mascheroni

INFORMAZIONI:

<https://www.laterradipuglia.it/>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/puglia-terra-di-gravine/>